

Cesena

SARÀ CONSEGNATO MERCOLEDÌ SERA

Il premio Novello per arte, medicina e ricerca scientifica

Insigniti il pittore Osvaldo Piraccini, il pediatra Giancarlo Biasini e la ricercatrice Roberta Zappasodi che lavora a New York

CESENA

Arte, medicina e ricerca scientifica premiate nella 13ª edizione del premio Malatesta Novello - Città di Cesena, che sarà consegnato mercoledì 20 novembre dalle 20,30 nella Sala Piana della Biblioteca Malatestiana. I premiati sono l'artista Osvaldo Piraccini, il medico pediatra Giancarlo Biasini e la ricercatrice scientifica Roberta Zappasodi. Lo ha deciso la giuria composta dal sindaco Enzo Lattuca, da Giancarlo Cerasoli e Paola Errani.

Lattuca fa notare le tantissime segnalazioni pervenute dai cittadini e che in città non mancano le eccellenze da premiare e da promuovere.

Osvaldo Piraccini

«Osvaldo Piraccini - dice Lattuca - con la sua arte ha aiutato la nostra comunità a rialzarsi dagli anni bui della seconda guerra mondiale e pur essendo trascorso mezzo secolo continua a emozionare grazie alle sue figure su tela, ai suoi colori e a una creatività vocata all'ascolto e al dialogo». Osvaldo Piraccini inizia a dipingere prima con Giovanni Cappelli e poi con Alberto Sughis: si colloca pertanto tra i maggiori esponenti nella Cesena del secondo dopoguerra, assieme a Luciano Caldari, di una pittura figurativa e neo-realistica non connotata, però, da precise e vincolanti adesioni alle indicazioni ideologiche e politiche della sinistra di quegli anni. Viene influenzato anche da Marcello Muccini. Negli anni Cinquanta l'impronta sociale delle opere di Piraccini ha già quei connotati largamente esistenzialisti che caratterizzeranno i lavori fu-



L'artista Osvaldo Piraccini, il medico pediatra Giancarlo Biasini e la ricercatrice scientifica Roberta Zappasodi



turi: larve di figure umane stemperate in ambienti spesso piovosi e paesaggi in cui le emergenze naturali o architettoniche mancano di precisa messa a fuoco andando a confondersi in un magma di colori dai toni tristi e scarsamente illuminato da sciabolate di debole luce. È la fase cosiddetta della "pittura grigia": rarefatta, essenziale e cromaticamente raffinata. Nel 1957 viene premiato alla "Mostra mondiale dei giovani Artisti" di Mosca. Nel 1959 espone a Roma. Durante gli anni Sessanta e Settanta partecipa a numerose rassegne d'arte nazionali e allestisce varie personali a Roma, città dove opera a partire dai primi anni Settanta. Ottiene riconoscimenti in diversi concorsi d'arte. Nella maturità la figura di Piraccini evolve verso esiti sempre più informali, pur rimanendo di impianto figurativo.

Giancarlo Biasini

«Giancarlo Biasini - chiosa il sindaco - è un professionista della medicina pediatrica che ha donato la sua vita ai più piccoli e lo ha fatto non solo prendendosi cura della loro salute ma anche della loro conoscenza con il progetto

"Nati per leggere", una delle intuizioni più straordinarie degli ultimi anni tanto per il mondo dell'infanzia quanto per le famiglie e la nostra società». Nato a Cesena nel luglio del 1930 ha frequentato il Liceo Classico cittadino e si è laureato in Medicina e Chirurgia a Bologna, conseguendo le specialità in Medicina Legale e Pediatria. È stato primario di Pediatria all'ospedale di Cesena dal 1970 al 1997. Sostenitore della pediatria di comunità, ha saputo creare un modello di integrazione delle cure pediatriche tra ospedale e territorio. Ha ricoperto il ruolo di vicepresidente della Società Italiana di Pediatria ed è stato tra i fondatori e i presidenti dell'Associazione Culturale Pediatri e del Centro per la Salute del Bambino. Nel 1999 ha ideato e promosso in Italia il progetto "Nati per leggere", che coinvolge pediatri e bibliotecari con l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i sei mesi e i sei anni.

Roberta Zappasodi

Spiega Lattuca: «La bandiera di Cesena sventola alta negli Stati Uniti d'America grazie alla mis-

sione scientifica della dottoressa Zappasodi che ha ottenuto riconoscimenti a livello internazionale per la scoperta del ruolo di una popolazione di linfociti nel limitare le risposte immunitarie contro il tumore». Roberta Zappasodi ha 38 anni e lavora a New York al Memorial Sloan Kettering Cancer Center. Diplomata al Liceo Scientifico Augusto Righi ha poi conseguito la laurea magistrale in Biotecnologie Mediche all'Università di Bologna e il dottorato di ricerca in immunoterapia dei tumori all'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. A New York studia i meccanismi molecolari alla base delle resistenze a una nuova classe di farmaci antitumorali denominati "immune checkpoint blockade". Capire come funzionano questi nuovi farmaci per individuare combinazioni terapeutiche sempre più mirate ed efficaci: è questo l'obiettivo della ricerca medica e del suo lavoro quotidiano. Per i suoi studi al Memorial Sloan Kettering Cancer Center ha ricevuto numerosi riconoscimenti ed è stata collocata tra i 5 migliori scienziati italiani in Nord America.

DIRITTI E DOVERI
SULLA STRADA
Gastone
Baronio

MOBILITÀ BOTTE E FIDUCIA

Una persona in monopattino prende una multa di 1.080 euro, non si sa bene per quale infrazione del mini veicolo, senza regole certe di circolazione, ma per cui si trovano multe insostenibili. Qualcuno lascia il finestrino della propria auto abbassato e un vigile gli appioppa una multa applicando una norma che il buon senso legislativo fa capire che non è scritta per fare multe. I pedoni sono investiti dalle auto e l'unica soluzione pensata è aumentare le sanzioni all'investitore, quando anche il pedone può essersi distratto, magari camminando e guardando solo il proprio cellulare. Qualche pirata della strada uccide e fugge, e si pensa ancora di aumentare le sanzioni per eccesso di velocità, già insostenibili per chi supera di solo 10 km/h il limite. Per tentare di ridurre l'inquinamento, altre sanzioni o divieti a chi usa un'auto vecchia e giustamente non vuole spendere altri soldi per cambiarla, e non premi a chi è nelle condizioni di muoversi inquinando meno.

Lo Stato italiano pensa sempre che la via maestra ed efficace sia solo quella dei divieti, delle punizioni, dei maggiori costi per i cittadini. Considerando che l'inquinamento è un fattore di massa, si colpisce una "massa di persone" a basso reddito, con poche alternative di mobilità sostenibile.

È come se un padre aumentasse continuamente le botte punitive all'figlio che commette qualche errore banale o non si sottomette e impraticabili regole patriarcali, senza mai chiedersi se l'errore sia nelle sue scelte e punizioni.

Lo Stato fa di tutto per farsi odiare dai suoi sudditi per balzelli continui e inventati, e ci riesce benissimo. Non pensa che il 95,5% degli italiani vive in città sotto i 100 mila abitanti, dove i mezzi pubblici sono un servizio sociale e non una mobilità alternativa. E il 67% vive in città con meno di 30 mila abitanti, dove i mezzi pubblici non potranno mai essere efficaci. Lo Stato dimentica che non ha mai imposto e dato le risorse per un efficace rete e servizi di ciclabilità. Non comprende che una corsa di metropolitana o bus a 2 euro è troppo costosa, come un abbonamento di 3 giorni a 17 euro o uno mensile a 70. Rende costosissimo anche muoversi in auto, visto che è gravata dalle tasse del bollo e dai costi del carburante, dei pedaggi autostradali e dei parcheggi. Infine, non vuol vedere che le sue strade non sono sempre sicure.

Uno Stato che non collabora con i cittadini, non premia, non incentiva, non dialoga, ma impone, obbliga, vieta e punisce indistintamente le "masse inermi", è uno Stato che si contrappone, cerca conflitti, che provoca disubbidienza. È uno Stato che non costruisce conoscenza, partecipazione e fiducia, perché è sempre con il bastone in mano.



Sempre più voce all'autismo

CESENA Con la consegna dell'assegno all'associazione "Voce all'autismo" si è conclusa la 20ª edizione della Festa solidale organizzata da Andra onlus e dalla Chiesa Avventista, che da sempre mette al centro la beneficenza, facendosi vetrina per associazioni e progetti sul territorio cesenate. Quest'anno si è data una mano a una piccola e tenace associazione di genitori con figli con diagnosi di disturbi dello spettro dell'autismo, a cui ieri sono stati donati 7.500 euro raccolti alla festa. Alla cerimonia ha partecipato, oltre alla presidente dell'associazione Silvia Casali, il sindaco Enzo Lattuca, l'assessora Carmelina Labruzzo, la presidente del Quartiere Fiorenzuola Milena Maccherozzi e il pastore avventista Roberto Iannò.

"Cesena Comics": gran finale all'insegna della creatività

CESENA

Cala il sipario su "Cesena Comics", il festival promosso dall'associazione "Barbablu", che ha coinvolto scuole, quartieri e centro storico con un mese di eventi rivolti a bambini, ragazzi e adulti.

Oggi vanno in scena gli ultimi autori alla Biblioteca Malatestiana. Dalle ore 16, i bambini di età compresa tra 3 e 5 anni avranno un piccolo spazio narrativo curato da Elisa Mazzoli e Roberto Grassilli. Quelli tra 6 e 10 anni potranno invece fare fumetti per tutto il pomeriggio con due grandi autori. Alle ore 16, Gud darà vita a un laborato-

rio basato sul suo ultimo fumetto, "Jo e i tre cappottini". Alle 17,30, Marino Neri, con il suo "Nuno salva la luna", appassionerà i più piccoli. Le attività sono gratuite, ma per partecipare è necessario iscriversi con un sms o un messaggio su whatsapp, al numero 328-9086126.

Un appuntamento speciale si svolgerà nella libreria "Viale dei Ciliegi", in corte Dandini, dove a partire dalle ore 10 si potrà fare colazione all'insegna della creatività in compagnia dell'illustratore genovese Sergio Olivotti. Anche in questo caso occorre prenotarsi.